



Prot. Gen. 2014.0018235/A

Del 03/10/2014 09:16:27

Da CR A SEROC

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente
Il Portavoce

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 614/1/IX LEG. RA

ATTO CONSIGLIO REGIONALE
Interrogazione Urgente a Risposta Scritta
IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere Angelo Marino il 02/10/2014
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
On. STEFANO CALDORO

premessi che

- le competenze generali e specialistiche dell'Operatore Socio Sanitario esperto in cure palliative da adibire in Hospice sono:

a) FUNZIONE: ASSISTENZA

1. accogliere ed orientare il paziente e la sua famiglia al momento del ricovero e accompagnarlo nella stanza di degenza;
2. preparare il letto, i presidi, e se necessario aiutare a sistemare gli effetti personali;
3. fornire alcune informazioni sia al pz, sia ai familiari sull'organizzazione del reparto (orario della distribuzione pasti, orario della visita dei parenti, e dei servizi ospedalieri);
4. utilizzare con le persone ricoverate e la famiglia modalità comunicative verbali e non verbali atte a stabilire una relazione di fiducia;
5. riportare autonomamente all'infermiere i dati utili all'assistenza in maniera precisa e tempestiva;
6. assicurare la risposta alle chiamate;
7. sostenere ed accompagnare il pz e la famiglia in cure palliative;
8. eseguire gli interventi atti a prevenire le cadute accidentali;
9. eseguire gli interventi atti a prevenire le lesioni da decubito (prevenzioni talloni, gomiti, mobilizzazione passiva, utilizzo del MAD) sempre in linea con le direttive del responsabile tecnico;
10. **PREPARARE IL MATERIALE ED ASSISTERE L'INFERMIERE DURANTE:**
 - 10.1) cateterismo vescicolare;
 - 10.2) clistere evacuativo;
 - 10.3) medicazioni complesse;
11. supportare l'infermiere nelle manovre di emergenza;
12. verificare la quantità di cibo o bevande assunte dandone comunicazione all'infermiere, utilizzando il diario alimentare;
13. assicurare l'alimentazione e l'idratazione per via orale quando non attuabile dal paziente in autonomia;
14. rilevare la temperatura timpanica identificando e riferendo all'infermiere i valori discordanti dalla normalità;
15. eseguire la rilevazione della saturazione identificando e riferendo all'infermiere i valori discordanti dalla normalità;
16. eseguire le medicazioni semplici (applicazione di pomate e fasciature);
17. eseguire il trasferimento della persona non autonoma dal letto alla barella-carrozzella e viceversa, anche in presenza di drenaggi, cateteri, fleboclisi, etc ... etc utilizzando correttamente i presidi per la movimentazione carichi (come da protocollo aziendale);
18. assistere la persona durante la deambulazione anche con l'utilizzo di ausili;
19. osservare e riconoscere i sintomi più comuni che il paziente in cure palliative può presentare e riferirli spontaneamente all'infermiere;

Centro Direzionale is. F13 - 80143 Napoli

Segreteria tel.: 081/7783958-771 • fax 081/7783412

e-mail: marino.ang@consiglio.regione.campania.it

Prot. 138
G.R. 2-10

209
2/10/2014
Mod. 1



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente
Il Portavoce*

20. assistere il paziente morente e la famiglia nel momento del decesso;

b) FUNZIONE: DOMESTICO ALBERGHIERA

1. eseguire correttamente le cure igieniche parziali e totali;
2. eseguire la vestizione e la svestizione del paziente;
3. eseguire la preparazione dei pazienti sottoposti ad esami diagnostici o interventistici;
4. effettuare il posizionamento della persona al tavolo o sul letto per l'assunzione dei pasti;
5. applicare le misure per la corretta conservazione e controllo del materiale sterile (IOP 03);
6. controllare le scadenze del materiale sterile e non, negli armadi di servizio;
7. stoccare flebo e farmaci nei rispettivi armadi o in frigo;
8. controllare le scadenze dei farmaci;
9. pulire e controllare i presidi in dotazione (pompe d'infusione, supporti per flebo, etc ... etc ...);
10. sanificare e riempire i flussometri per ossigenoterapia;
11. assicurare la detersione ed il ripristino dei carrelli utilizzati;
12. effettuare pulizie e disinfezione degli arredi e delle attrezzature dell'unità di degenza;
13. provvedere al rifacimento del letto libero e/o occupato;
14. provvedere all'approvvigionamento della biancheria;
15. provvedere alla raccolta ed all'allontanamento della biancheria sporca;
16. compilare la scheda del menu giornaliero rispettando le preferenze dei pazienti e le restrizioni dietetiche;
17. sanificare utensili ed ambienti utilizzati per la preparazione e distribuzione del vitto;
18. compilare i moduli per l'economato in collaborazione con l'infermiere;
19. stoccare e riordinare il materiale economico;
20. provvedere alla toelette mortuaria, in collaborazione con infermiere e/o famiglia;
21. provvedere alla raccolta degli effetti personali del paziente deceduto;

c) FUNZIONE: GESTIONE

1. conoscere ed applicare protocolli, procedure, istruzioni operative, relativamente a:
 - pulizia ambienti;
 - trasporto campioni biologici;
 - smaltimento dei rifiuti;
 - smaltimento liquidi biologici;
 - sanificazione e disinfezione di presidi medico;
 - prevenzione delle Infezioni Ospedaliere;
 - linee guida sull'utilizzo di antisettici e disinfettanti;
 - decontaminazioni delle superfici;
 - igiene delle mani;
 - conoscere ed applicare ogni procedura, istruzione operativa o protocollo in uso o modificato dalla struttura;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente
Il Portavoce

2. utilizzare i dispositivi individuali di protezione e prevenzione (guanti, camice, mascherina, occhiali) ed attuare la procedura prevista in caso di incidente biologico (Rischio Biologico);
3. rispettare le priorità assistenziali e organizzative come da indicazione dell'infermiere e/o del Coordinatore;
4. utilizzare e verificare il corretto funzionamento di apparecchiature e presidi (letti elettrici, presidi antidecubito e presidi per la movimentazione del paziente);
5. segnalare all'operatore responsabile i guasti della struttura;

d) FUNZIONE: COMPETENZE SPECIALISTICHE

Essere in grado di:

1. assistere il paziente in cure palliative con attenzione alla personalizzazione dell'assistenza;
 2. rispettare valori, scelte e richieste del paziente e della famiglia;
 3. favorire la miglior qualità di vita possibile per il paziente e la famiglia;
 4. assicurare l'accompagnamento e la vicinanza umana al paziente e alla famiglia;
- e) **GESTIONE Socio-relazionale:** mantenere efficaci relazioni interpersonali con collaboratori, colleghi e superiori, attraverso la capacità di integrazione, cooperazione, comprensione e disponibilità verso le esigenze altrui;

- l'Art. 8 della Legge n. 38/2010 disciplina la formazione ed aggiornamento del personale medico, sanitario e socio-sanitario in materia di cure palliative e di terapia del dolore;

- il DCA n. 128/12 pubblicato sul BURC n. 68/12 al capitolo 6 disciplina la formazione ed aggiornamento del personale medico, sanitario e socio-sanitario in Hospice;

- in data 10 luglio 2014 in sede di Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, è stato sottoscritto l'accordo previsto dall'articolo 5 comma 2 della Legge n. 38 del 15 marzo 2010, riguardante l'identificazione delle figure professionali che possono operare nella rete di cure palliative, nella rete di terapia del dolore e nella rete di cure palliative e terapia del dolore pediatrica;

considerato che

- l'inclusione degli Operatori Socio-Sanitari e non degli Operatori Socio-Assistenziali assicura l'erogazione di prestazioni di qualità e di alta specializzazione negli Hospice. L'allegato tecnico dell'Accordo del 10 luglio 2014 definisce i contenuti dei percorsi formativi obbligatori ed omogenei in termini di conoscenza, competenza ed abilità previsti per le figure professionali operanti nelle reti di cure palliative, terapia del dolore, cure palliative e terapia del dolore pediatrico, ai fini dello svolgimento dell'attività professionale;

- il Bando di gara indetto dall'ASL Napoli 2 Nord per il reclutamento del personale infermieristico ed Operatore Socio Sanitario prevedeva l'esperienza in cure palliative degli stessi negli ultimi 3 anni debitamente certificata;

rilevato che



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Caldoro Presidente
Il Portavoce*

- al fine di garantire prestazioni di alta qualità ai malati ricoverati in Hospice, la Regione Campania promuove l'attivazione di équipe specialistiche con competenze e specifiche in cure palliative;
- allo stato attuale presso l'Hospice di Casavatore dell'ASL Napoli 2 Nord operano 5 Operatori Socio-Sanitari e 5 Operatori Socio-Assistenziali dell'ATI Alba /Nursing non in possesso di esperienze in cure palliative così come previsto dalle disposizioni legislative nazionali e regionali;
- per motivi di malattia e di aspettativa del personale OSS ed OSA dell'Hospice di Casavatore dell'ASL Napoli 2 Nord, l'ATI Alba/Nursing provvede ad immettere in servizio giorno dopo giorno con sostituzioni di personale non in possesso di esperienze in cure palliative;

per questi motivi

lo scrivente interroga il Presidente della Giunta della Regione Campania nonché Commissario ad Acta in Sanità ed il Presidente del Consiglio di conoscere se il personale OSS e quello OSA in servizio presso l'Hospice di Casavatore dell'ASL Napoli 2 Nord sia in possesso delle esperienze in cure palliative così come previsto dalle disposizioni legislative nazionali e regionali.

Avv. Angelo MARINO